

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 – RISORSE 2019**

**PROGETTO**

**1 a) – Titolo del progetto**

**UN OCCHIO ALL'AUTONOMIA (Avvio previsto 04/01/2021. Termine del progetto 31/10/2021).**

**1 b) – Perimetro geografico-territoriale anche con riferimento all'Ambito PLUS**

*Città metropolitana di Cagliari  
Ambiti Plus: Cagliari città - Plus Area Ovest - Plus Ambito Quartu - Plus 21*

**1 c) – Obiettivi generali, ATePIR e aree di intervento**

**ATePIR**

Sociale - Fragilità

**Obiettivi generali ex DM 166/2019**

Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte.

**Aree prioritarie di intervento ex DM 166/2019**

Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti.

Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato.

Accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana.

*Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali*



*Ministero del lavoro e delle politiche sociali*  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

## 1 d) - Attività di interesse generale

- Promuove progetti e attività per la promozione e la difesa della salute, il superamento dell'handicap, l'assistenza domiciliare e la prevenzione territoriale ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

- Organizza e gestisce attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

## 1 e) - Risultati attesi

Le attività e i servizi previsti dalla proposta progettuale mirano ad incrementare il livello di autonomia personale della popolazione non vedente e ipovedente attraverso un'effettiva integrazione nella vita quotidiana, sociale e culturale. L'associazione opererà per poter concretamente realizzare a pieno i diritti di cittadinanza di questa fascia di popolazione attraverso il miglioramento o l'acquisizione di competenze in ambito informatico e tecnologico, nell'autonomia nella lettura istantanea attraverso l'utilizzo del codice di letto/scrittura braille e nell'orientamento e nella mobilità autonoma in contesti conosciuti e sconosciuti. Aspetto non trascurabile, dalla forte connotazione tipica del Terzo Settore, è la volontà di garantire e concretizzare una maggiore efficacia nel fornire informazioni burocratiche aggiornate e una risposta psicosociale ad una sempre più vasta platea di persone con disabilità e ai loro familiari per agevolare l'esigibilità dei diritti. In questo modo si potrà accrescere la dignità e la qualità della vita di quelle persone che rischiano più di altri un isolamento involontario.

## 1 f) – Finalità istituzionali

Per il perseguimento delle finalità associative, l'associazione opera per il raggiungimento degli scopi attraverso le seguenti azioni:

- l'assistenza sotto ogni forma e con qualsiasi mezzo ai soggetti colpiti da ipovisione o cecità;
- l'aggiornamento e la diffusione dei più moderni e avanzati sistemi di cura, di sostegno, di riabilitazione e di ausili tecnologici o tiflogici;
- l'istituzione di notiziari di informazione, in formato cartaceo, digitale e audio anche in lingue straniere e l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e diffusione massmediale dell'attività associativa o di altre istituzioni impegnate nel perseguimento di fini simili.

## 2 – Descrizione del contesto e dei bisogni individuati e rilevati

Il progetto si inserisce nell'area della città metropolitana di Cagliari dove risiede una popolazione di circa 430 mila abitanti. Nella vecchia provincia di Cagliari, sulla base dei dati forniti dalla Direzione Centrale INPS di Roma nell'indagine sul "Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni", nel 2018 sono 616 le persone beneficiarie di prestazioni di Invalidità Civile per cecità totale e 594 per cecità parziale. A questi numeri occorre aggiungere tutte quelle persone con una diagnosi a breve termine di perdita totale o parziale della vista e tutte quelle persone ancora in attesa del riconoscimento della situazione di ipovisione o cecità. Un mondo sommerso che spesso a livello nazionale è stato calcolato come doppio rispetto ai dati rilevati ufficialmente.

Da indagini statistiche recenti si è appurato che rispetto alla totalità dei ciechi italiani la maggioranza ha una età superiore ai 65 anni con cecità manifestata a causa di patologie invalidanti e degenerative in età adulta. Anche nella realtà locale l'associazione Rp Sardegna Onlus ha da sempre potuto constatare tale situazione riconducibile in particolare alla forte incidenza di patologie ereditarie come la retinite pigmentosa.

*Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali*



Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

La vita quotidiana delle persone con disabilità visiva è spesso accompagnata da un progressivo isolamento ed esclusione dal contesto sociale di riferimento. Anche all'interno dei nuclei familiari non è possibile oggi garantire la necessaria protezione sociale di questi soggetti fragili, con l'aggravante che l'intero nucleo familiare a sua volta viene spesso escluso dal contesto sociale e risente del profondo disagio che coinvolge il congiunto.

L'associazione a tale riguardo continua a riscontrare una insufficienza di servizi pubblici idonei a rispondere alle esigenze dei ciechi e degli ipovedenti e dei loro familiari sia dal punto di vista del supporto psicosociale; sia per quanto concerne una corretta informazione normativa, con particolare riferimento ai diritti e alle agevolazioni a loro riconosciute; sia per quanto riguarda l'efficienza, l'accessibilità e l'affidabilità dei sistemi di trasporti pubblici sia comunali che regionali e la conseguente necessità di garantire il diritto alla mobilità delle fasce sociali fragili in contesti urbani e extraurbani.

Fra le persone con disabilità visiva residenti nel territorio della città metropolitana di Cagliari, da indagini condotte dall'associazione, si può ipotizzare che circa il 70% non abbia alcuna conoscenza del sistema di scrittura/lettura Braille e non sappia utilizzare le tecnologie informatiche in maniera autonoma ed adeguata al raggiungimento della propria autonomia. La presenza di queste condizioni implica una inevitabile esclusione sociale soprattutto per quanto concerne l'accesso all'informazione, alla cultura e alla comunicazione, elementi fondamentali ed imprescindibili per un'effettiva integrazione nella società e nei rapporti interpersonali.

L'associazione, in particolare, ha riscontrato che le persone anziane hanno anche una maggiore difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie come: computer, smartphone, tablet ed ebook reader. Questi strumenti si possono dotare di software per la lettura dello schermo che necessitano di un corso di apprendimento per il loro utilizzo. Le richieste che pervengono sono molteplici, si va dalla richiesta di corsi per gestire il cellulare a quelli per il computer.

Le difficoltà si manifestano con maggiore impatto negativo tra le persone che stanno affrontando la cecità da adulti e che si ritrovano spesso a rinunciare alla lettura, all'informazione e ai vantaggi che si possono ottenere da queste nuove tecnologie, tendendo a chiudersi ulteriormente in un isolamento casalingo che spesso può portare a manifestazioni depressive. Nasce quindi pressantemente la necessità di offrire a queste persone, giovani o adulti colpiti da cecità o ipovisione grave, un'opportunità di rientro nel contesto ambientale ove si svolge o si dovrebbe svolgere l'attività di vita quotidiana prestando un occhio di riguardo all'autonomia.

### 3 – Complementarietà e integrazione

L'associazione è beneficiaria di contributi da parte della RAS in base alle Leggi regionali n. 14/1968, n. 54/1993 (art. 9 comma 2) e n. 28/1995 (art. 29) pari a € 34.000 per l'annualità 2020. Grazie a tali contributi eroga due giorni alla settimana attività cosiddette "di sportello" rivolte agli utenti di riferimento e finalizzate a facilitarne l'accesso alle diverse prestazioni sociali ad essi riservate e promuove percorsi di formazione rivolti agli utenti sui temi dell'orientamento, della mobilità e dell'autonomia personale dei ciechi e degli ipovedenti.

In particolare fin dalla sua nascita l'associazione ha istituito uno sportello informativo autogestito per diffondere tra i soci una consapevolezza riguardo ai propri diritti e alle opportunità che offrono le leggi in materia di disabilità visiva, inoltre ha garantito un'assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche per il riconoscimento della condizione di cecità o ipovisione grave.

Attraverso la presente proposta progettuale lo sportello informativo potrà essere implementato nella durata e potenziato nelle modalità e nei destinatari ampliando la platea dei fruitori. Al servizio di sportello verrà inoltre affiancato un servizio di supporto psicologico specificatamente dedicato alla disabilità visiva, fino ad ora assente in associazione, che contribuirebbe ad abbattere le lunghe liste d'attesa prospettate da altri servizi analoghi presenti sul territorio regionale.

Inoltre, l'associazione organizza corsi di alfabetizzazione informatica e sull'uso della tecnologia assistiva con particolare attenzione alle tecnologie offerte dai dispositivi mobili di ultima generazione. Con questo progetto si mira ad ampliare l'offerta ad una platea maggiore di utenti, agevolando l'approccio alla tecnologia anche alle persone più anziane. Verrà quindi prestata particolare attenzione nel guidare le persone verso l'approccio corretto agli ausili tiflotecnici e tiflodidattici, fornendo loro indicazioni circa il corretto utilizzo degli stessi, ai fini dell'organizzazione della vita indipendente, domestica e sociale.

*Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali*



*Ministero del lavoro e delle politiche sociali*  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Il corso di braille consentirà di promuovere un nuovo formato delle riviste associative L'Aurora, Nenniri e Peonia che attualmente vengono diffuse in formato audio, digitale e cartaceo e per le quali l'associazione riceve un contributo annuale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dedicato all'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti pari a € 5.600 per l'annualità 2018. Le riviste associative in formato braille saranno di fondamentale importanza per consolidare le conoscenze acquisite durante il corso di letto/scrittura Braille e permetteranno ai corsisti di rinforzare gli insegnamenti ricevuti.

#### 4 - Finalità e obiettivi del progetto

La proposta progettuale è finalizzata all'erogazione di servizi di supporto alla popolazione non vedente e ipovedente con particolare attenzione ai soggetti che hanno perduto la vista recentemente o in età avanzata e che non hanno quindi ancora acquisito un buon livello di autonomia.

I risultati attesi in sintesi sono:

- il raggiungimento di una reale autonomia e un'effettiva integrazione dei soggetti ciechi e ipovedenti nella vita quotidiana, sociale e culturale per poter realizzare a pieno i diritti di cittadinanza;
- migliorare le competenze personali in ambito informatico e tecnologico delle persone non vedenti e ipovedenti;
- fornire competenze per l'orientamento e la mobilità autonoma in contesti conosciuti e sconosciuti;
- trasmettere abilità nella letto/scrittura Braille per garantire autonomia nella lettura istantanea;
- garantire informazioni aggiornate a una sempre più vasta platea di persone con disabilità e ai loro familiari per agevolare l'esigibilità dei diritti.

In tal modo si vuole accrescere la dignità e la qualità della vita di quelle persone che rischiano più di altri un isolamento in una società dove l'informazione viene veicolata per la maggiore attraverso il canale sensoriale visivo.

Obiettivi progettuali e attività con le quali si intende raggiungerli:

##### **Obiettivo 1) Migliorare la mobilità e l'autonomia personale per consentire al disabile visivo l'accesso in sicurezza a tutte le attività quotidiane in ambienti conosciuti e sconosciuti.**

- *Attività 1:* Corsi di orientamento e mobilità

*Contenuti:* Vengono fornite indicazioni tecniche sull'uso degli strumenti, suggerimenti per ottimizzare le prestazioni e le risorse sensoriali, riferimenti concettuali e modelli educativi grazie ai quali il non vedente e l'ipovedente possono acquisire sicurezza e disporsi ad affrontare con competenza situazioni ed ambienti conosciuti e sconosciuti.

*Sede di realizzazione:* Sede associativa Via Pasquale Tola 30, Cagliari. Comuni di residenza e sede di lavoro degli utenti.

*Indicatori:* Valutazione qualitativa e quantitativa della sicurezza e della consapevolezza negli spostamenti autonomi degli utenti tramite somministrazione di un questionario iniziale e finale. Numero di persone coinvolte nell'accrescimento dell'indipendenza e dell'autostima.

*Risultati attesi:* Accrescimento di almeno 50 punti percentuale delle competenze per l'orientamento e la mobilità autonoma in contesti conosciuti e sconosciuti. Coinvolgimento di almeno 6 persone con disabilità visiva e loro accompagnatori.

*Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali*



*Ministero del lavoro e delle politiche sociali*  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**Obiettivo 2) Favorire il superamento delle barriere sensoriali che limitano l'autonomia e l'indipendenza dei soggetti non vedenti.**

- *Attività 2:* Corsi di letto/scrittura braille

*Contenuti:* Vengono trasmesse le abilità per la lettura e la scrittura del sistema di Braille attraverso l'utilizzo di strumentazione specifica e prove pratiche di dettato e di lettura.

*Sede di realizzazione:* Sede associativa, Via Pasquale Tola 30, Cagliari.

*Indicatori:* Valutazione qualitativa e quantitativa dell'autonomia in fase di scrittura e lettura istantanea del Braille tramite somministrazione di un questionario iniziale e test finale. Numero dei corsisti coinvolti.

*Risultati attesi:* Accrescimento di almeno 50 punti percentuale nelle abilità di letto/scrittura dei caratteri braille per garantire autonomia nella lettura istantanea. Coinvolgimento di almeno 10 persone con disabilità visiva.

- *Attività 3:* Alfabetizzazione informatica e tecnologica

*Contenuti:* Vengono trasmesse capacità per l'utilizzo dei principali dispositivi informatici per la lettura agevolata, le conoscenze pratiche per la navigazione in ambienti windows e la gestione delle principali operazioni di lettura, scrittura e gestione dei file multimediali. Si insegnerà il corretto utilizzo in autonomia delle tecnologie mobili, quali ebook reader, smartphone, e lettori portatili.

*Sede di realizzazione:* Aula informatica presso sede associativa, Via Pasquale Tola 30, Cagliari.

*Indicatori:* Valutazione qualitativa e quantitativa dell'autonomia nelle operazioni informatiche e della capacità di problem solving in contesti tecno/informatici tramite somministrazione di un questionario iniziale e di un test finale. Numero dei corsisti coinvolti.

*Risultati attesi:* Accrescimento di almeno 50 punti percentuale delle competenze personali in ambito informatico e tecnologico. Buona capacità dei corsisti nel sapersi destreggiare tra le funzionalità di base per l'utilizzo delle strumentazioni informatiche e tecnologiche e buona capacità di problem solving in ambienti tecnologici e informatici. Coinvolgimento di almeno 10 persone con disabilità visiva.

**Obiettivo 3) Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale attraverso il recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.**

- *Attività 2:* Corsi di letto/scrittura braille (vedi attività 2 in obiettivo 2).

- *Attività 3:* Alfabetizzazione informatica e tecnologica (vedi attività 3 in obiettivo 2).

**Obiettivo 4) Limitare il rischio di digital divide (divario digitale) dei soggetti con disabilità visiva.**

- *Attività 3:* Alfabetizzazione informatica e tecnologica (vedi attività 3 in obiettivo 2).

**5) Facilitare e garantire la piena autonomia personale del non vedente limitando il rischio di isolamento e marginalità sociale favorendo l'integrazione sociale e culturale, migliorando la qualità del tempo libero degli utenti ed incrementando la partecipazione dei non vedenti e ipovedenti alla vita sociale, culturale e lavorativa della nostra realtà territoriale.**

- *Attività 4:* Sportello informativo e supporto psicosociale

*Contenuti:* Potenziamento dello sportello di pubblica informazione e di supporto psicosociale rivolto a persone non vedenti e ipovedenti attraverso l'ampliamento degli orari e l'attivazione di una mail dedicata appositamente alla gestione delle problematiche psicosociali dei fruitori.

Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

*Sede di realizzazione:* Sede associativa, Via Pasquale Tola 30 Cagliari. A distanza: telefono/mail.

*Indicatori:* Questionario di gradimento della qualità del servizio. Numero di utenti raggiunti distinto per tipologia. Valutazione qualitativa e quantitativa della conoscenza delle leggi e agevolazioni per la disabilità tramite diffusione di materiale informativo.

*Risultati attesi:* Raggiungimento di almeno 70 punti percentuale delle valutazioni positive del servizio offerto. Accoglienza e supporto ad almeno 25 utenti con disabilità visiva e loro congiunti, dei quali almeno 10 per il supporto psicosociale.

#### 4.1 – Destinatari

L'iniziativa progettuale mira a raggiungere obiettivi di crescita qualitativa delle condizioni di vita delle persone non vedenti e ipovedenti dai 18 anni in su e residenti nel territorio della città metropolitana di Cagliari. Nella realizzazione degli obiettivi progettuali, per l'individuazione dei soggetti destinatari, si terrà conto degli aspetti e delle capacità personali percettive, cognitive e motorie, che rappresentano un elemento fondamentale nel processo di sviluppo e di maturazione di abilità differenti nei vari contesti proposti.

Nello specifico per ogni tipologia di azione prevista dal progetto si propone di raggiungere:

- *Attività 1 Corsi di orientamento e mobilità:* 6 persone tra ipovedenti e non vedenti dai 18 in su.
- *Attività 2 Corsi di letto/scrittura braille:* 10 persone non vedenti dai 18 in su.
- *Attività 3 Alfabetizzazione informatica e tecnologica:* 10 persone tra ipovedenti e non vedenti dai 18 in su.
- *Attività 4 Sportello informativo e supporto psicosociale:* potenziamento del servizio già offerto ai soci di Rp Sardegna a tutti quei cittadini con difficoltà o disabilità visive, attraverso la maggiorazione degli orari.

I destinatari saranno prioritariamente persone non vedenti e ipovedenti residenti nel territorio ricadente nella città metropolitana di Cagliari. A causa delle differenti forme di insegnamento utilizzate con i minori, in questo progetto verranno coinvolte solo persone maggiorenni, in particolare verrà data priorità alle persone over 65 che affrontano la cecità o l'ipovisione in età adulta.

I destinatari verranno individuati in seguito a una campagna informativa dei percorsi e delle attività organizzate, se necessario verrà effettuata una selezione per creare dei gruppi classe omogenei e verrà data priorità a quanti non hanno mai avuto l'occasione di partecipare ad attività volte all'autonomia personale. Nel complesso delle attività progettuali si auspica di raggiungere un'utenza di 50 utenti tra persone non vedenti, ipovedenti e congiunti.

#### 5 – Attività e modalità attuative

*Avvio previsto 02/01/2021. Termine del progetto 31/10/2021.*

##### **Attività 1: Corsi di orientamento e mobilità**

*Contenuto dell'attività:* Vengono fornite indicazioni tecniche sull'uso degli strumenti, suggerimenti per ottimizzare le prestazioni e le risorse sensoriali, riferimenti concettuali e modelli educativi grazie ai quali il non vedente e l'ipovedente possono acquisire sicurezza e disporsi ad affrontare con competenza situazioni ed ambienti conosciuti e sconosciuti.

*Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali*



*Ministero del lavoro e delle politiche sociali*  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**Modalità attuativa:** Per l'autonomia nella mobilità si prevedono 124 ore di training individuale e gestione del progetto relative a: Tecniche d'uso degli ausili e tecnologie per la mobilità; Tecniche d'uso degli ausili e tecnologie per l'orientamento; Raccogliere ed elaborare informazioni; Creare e usare mappe tattili; Operare con concetti di topografia, urbanistica e viabilità; Utilizzare percorsi dedicati.

**Luogo/sede di realizzazione:** Sede di Rp Sardegna Onlus; Comune di residenza e sede di lavoro dei corsisti.

**Obiettivi che si intendono raggiungere:** Migliorare la mobilità e l'autonomia personale per consentire al disabile visivo l'accesso in sicurezza a tutte le attività quotidiane in ambienti conosciuti e sconosciuti.

**Risultati attesi:** Accrescimento di almeno 50 punti percentuale delle competenze per l'orientamento e la mobilità autonoma in contesti conosciuti e sconosciuti. Coinvolgimento di almeno 6 persone con disabilità visiva e loro accompagnatori.

## **Attività 2: Corsi di letto/scrittura braille**

**Contenuto dell'attività:** Vengono trasmesse le abilità per la lettura e la scrittura del sistema Braille attraverso l'utilizzo di strumentazione specifica e prove pratiche di dettato e di lettura.

**Modalità attuativa:** Per la conoscenza di base della letto/scrittura in braille si propongono dieci lezioni di 2 ore ciascuna (tot 20 h), e gli argomenti trattati saranno i seguenti: Storia delle origini del sistema braille; Panoramica sugli strumenti e sulle modalità di lettura e scrittura braille; La scrittura dell'alfabeto e dei numeri in braille con tavoletta e il punteruolo; La lettura dell'alfabeto e dei numeri in braille; Apprendimento dell'uso della dattilobraille per la digitazione di testi; Esercitazioni alla lettura tramite le riviste edite dall'associazione.

**Luogo/sede di realizzazione:** Sede di Rp Sardegna Onlus Cagliari, Via Pasquale Tola 30 - 09128 Cagliari.

**Obiettivi che si intendono raggiungere:** Favorire il superamento delle barriere sensoriali che limitano l'autonomia e l'indipendenza dei soggetti non vedenti. Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale attraverso il recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.

**Risultati attesi:** Accrescimento di almeno 50 punti percentuale nelle abilità di letto/scrittura dei caratteri braille per garantire autonomia nella lettura istantanea. Coinvolgimento di almeno 10 persone con disabilità visiva.

## **Attività 3: Alfabetizzazione informatica e tecnologica**

**Contenuto dell'attività:** Vengono trasmesse capacità per l'utilizzo dei principali dispositivi informatici per la lettura agevolata, le conoscenze pratiche per la navigazione in ambienti windows e la gestione delle principali operazioni di lettura, scrittura e gestione dei file multimediali. Si insegnerà il corretto utilizzo in autonomia delle tecnologie mobili, quali ebook reader, smartphone, e lettori portatili.

**Modalità attuativa:** Per l'utilizzo del computer e della tecnologia si propongono cinque moduli a tema di 4 ore ciascuna (tot 20h), e gli argomenti trattati saranno i seguenti:

Modulo 1: I programmi di riconoscimento a schermo JAWS e NVDA;

- Funzionalità, Personalizzazione, Comandi da tastiera

- Scrittura, lettura e gestione del testo

Modulo 2: I formati digitali e la loro accessibilità (doc, pdf, ebook, audio);

- Riconoscimento e gestione dei formati

- La conversione dei formati e i programmi da utilizzare

Modulo 3: L'ebook reader;

- Panoramica del dispositivo e impostazioni sull'accessibilità

*Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali*



*Ministero del lavoro e delle politiche sociali*  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- Utilizzo e controllo del dispositivo di lettura ebook
- Modulo 4: Smartphone e lettura agevolata;
- Panoramica sulle principali applicazioni per la lettura agevolata
  - Gestione e ascolto degli audiolibri

- Modulo 5: I dispositivi per la lettura agevolata;
- Panoramica sui principali dispositivi in commercio
  - Utilizzo pratico dei lettori mp3 e formato Daisy

*Luogo/sede di realizzazione:* Aula informatica presso sede associativa, Via Pasquale Tola 30, Cagliari.

*Obiettivi che si intendono raggiungere:* Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale attraverso il recupero di abilità per una crescita sociale e culturale. Favorire il superamento delle barriere sensoriali che limitano l'autonomia e l'indipendenza dei soggetti non vedenti.

*Risultati attesi:* Accrescimento di almeno 50 punti percentuale delle competenze personali in ambito informatico e tecnologico. Buona capacità dei corsisti nel sapersi destreggiare tra le funzionalità di base per l'utilizzo delle strumentazioni informatiche e tecnologiche e buona capacità di problem solving in ambienti tecnologici e informatici. Coinvolgimento di almeno 10 persone con disabilità visiva.

#### **Attività 4: Sportello informativo e supporto psicosociale**

*Contenuto dell'attività:* Potenziamento dello sportello di pubblica informazione e supporto psicosociale rivolto a persone non vedenti e ipovedenti attraverso l'implementazione degli orari e l'attivazione di una nuova mail appositamente dedicata alla gestione delle problematiche psicosociali dei fruitori.

*Modalità attuativa:* Ampliamento degli orari di sportello e ascolto da 4 a 8 ore settimanali. 2 giorni al mese verranno dedicati all'assistenza e all'ascolto delle famiglie degli utenti. Per 4 ore al mese verrà garantito il supporto da parte di uno psicologo professionista. Il supporto dello sportello verrà garantito anche a distanza attraverso l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica dedicato o telefonicamente durante gli orari di apertura dello sportello. Attività principali svolte dallo sportello: supporto nel disbrigo di pratiche varie; servizio di ascolto dell'utenza; orientamento dell'utenza in relazione alle loro richieste; approccio corretto agli ausili tiflotecnici e tiflodidattici, fornendo agli utenti indicazioni circa il corretto utilizzo degli stessi.

*Luogo/sede di realizzazione:* Sede di Rp Sardegna Onlus Cagliari, Via Pasquale Tola 30 - 09128 Cagliari. A distanza: telefono/mail.

*Obiettivi che si intendono raggiungere:* Facilitare e garantire la piena autonomia delle persone con disabilità visiva limitando il rischio di isolamento e marginalità sociale favorendo l'integrazione sociale e culturale, migliorando la qualità del tempo libero degli utenti ed incrementando la partecipazione dei non vedenti e ipovedenti alla vita sociale, culturale e lavorativa della nostra realtà territoriale.

*Risultati attesi:* Raggiungimento di almeno 70 punti percentuale delle valutazioni positive del servizio offerto. Accoglienza e supporto ad almeno 25 utenti con disabilità visiva e loro congiunti, dei quali almeno 10 per il supporto psicosociale.

### **5.1 – Metodologie utilizzate**

*Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto*

A) Innovative rispetto:

- al contesto territoriale
- alla tipologia dell'intervento
- alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



Specificare le caratteristiche:

B)  pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

Specificare le caratteristiche:

C)  di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento (criterio di valutazione A.3.1)

Specificare le caratteristiche:

La disabilità visiva rappresenta un universo complesso, capace di “sfidare” l’agire didattico di insegnanti, educatori operatori e professionisti nel reinventarsi, per costruire nuovi linguaggi, metodologie di lavoro, strumenti e strategie: l’esperienza del limite e della difficoltà si manifesta in particolare nella relazione con le persone non vedenti e ipovedenti, i quali sviluppano specifiche modalità di “accesso” alla conoscenza e alla elaborazione dei saperi.

Per promuovere e agevolare una cultura inclusiva, supportata dalle tecnologie informatiche e da metodologie didattiche per padroneggiare l’autonomia nei vari contesti quotidiani, è fondamentale la formazione intensiva dei destinatari coinvolti attraverso percorsi educativi personalizzati e affiancati da percorsi di riabilitazione sociale, al fine di soddisfare i bisogni delle persone con difficoltà visiva sostenendoli nei percorsi finalizzati a rendere esigibile il loro diritto di cittadinanza. Le attività educative e formative tradizionalmente si basano sulla trasmissione di informazioni di tipo visivo, mentre in questo progetto l'utilizzo di tecnologie e professionalità specifiche potranno offrire enormi vantaggi alle persone cieche e ipovedenti, cambiando il loro modo di vivere la quotidianità e garantendogli la fruizione dei servizi in totale autonomia. Si tratta di cogliere tutte le opportunità che le tecnologie e la formazione differenziata offrono, per implementare i processi di apprendimento mettendo a disposizione gli strumenti e le metodologie innovative di lavoro più efficienti, veloci e complete, per preparare le persone a una vita nella quale la loro capacità di essere autonomi riveste un ruolo sempre più importante in contesti lavorativi, scolastici e familiari.

## 5.2 - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto (criterio di valutazione B.4.1)

	Numero	Tipo attività che verrà svolta <sup>1</sup>	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale	Forma contrattuale <sup>2</sup>	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D2)
1	2	Cod. A Cod. B Cod. C	Rp Sardegna Onlus	4° livello CCNL Commercio e terziario	Dipendenti indet.	400,00€ (A) 770,00 € (B) 3.650,00 € (C)
2	2	Cod. C	Studio IN	Libera professione	Personale esterno	5.000,00 € (C)
3	1	Cod. C	Ordine degli psicologi	Libera professione	Personale esterno	1.000,00 € (C)
4	1	Cod. C	Privato	Coll. Occasionale	Personale esterno	200,00 € (B)
5	1	Cod. C	Privato	Coll. Occasionale	Personale esterno	90,00 € (C)

<sup>1</sup>Attività svolta: indicare cod. A per “Progettazione”, cod. B per “Spese generali e di promozione” e cod. C per “Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali”.

<sup>2</sup>Specificare “Dipendente” se assunto a tempo indeterminato o determinato; “Personale esterno” nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

### 5.3 Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto (criterio di valutazione B.4.1)

	Numero	Tipo attività che verrà svolta <sup>3</sup>	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D2)
1	4	Cod. B	Rp Sardegna Onlus	0
2	8	Cod. C	Rp Sardegna Onlus	1.000,00 (C)

### 5.4 – Collaborazioni

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1		

### 5.5. - Modalità e strumenti di valutazione

Obiettivo	Attività	Tipologia strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la mobilità e l'autonomia personale per consentire al disabile visivo l'accesso in sicurezza a tutte le attività quotidiane in ambienti conosciuti e sconosciuti.</li> </ul>	Attività 1: Corsi di orientamento e mobilità	Questionario iniziale e finale. Registro presenze.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire il superamento delle barriere sensoriali che limitano l'autonomia e l'indipendenza dei soggetti non vedenti.</li> <li>Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale attraverso il recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.</li> </ul>	Attività 2: Corsi di letto/scrittura braille	Questionario iniziale. Test finale. Registro presenze.

<sup>3</sup>Attività svolta": indicare cod. A per "Progettazione", cod. B per "Spese generali e di promozione" e cod. C per "Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali"

Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire il superamento delle barriere sensoriali che limitano l'autonomia e l'indipendenza dei soggetti non vedenti.</li> <li>• Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale attraverso il recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.</li> <li>• Limitare il rischio di digital divide dei soggetti con disabilità visiva.</li> </ul>	<b>Attività 3:</b> Alfabetizzazione informatica e tecnologica	Questionario iniziale. Test finale. Registro presenze.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilitare e garantire la piena autonomia personale del non vedente limitando il rischio di isolamento e marginalità sociale favorendo l'integrazione sociale e culturale, migliorando la qualità del tempo libero degli utenti ed incrementando la partecipazione dei non vedenti e ipovedenti alla vita sociale, culturale e lavorativa della nostra realtà territoriale.</li> </ul>	<b>Attività 4:</b> Sportello informativo e supporto psicosociale	Questionario di gradimento della qualità del servizio. Registro utenti.

## 5.6 - Attività di comunicazione

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati	Risultati attesi	Specificare se e quali verifiche sono state previste
Campagna informativa delle attività programmate	Riviste associative, brochure e volantini, sito internet e social media	Raggiungimento di almeno 100 persone con disabilità visiva	Copie distribuite. Statistiche accessi.
Promozione delle attività in corso	Riviste associative, sito internet e social media.	Raggiungimento di almeno 200 persone con disabilità visiva, familiari ed operatori	Copie distribuite. Statistiche accessi.
Diffusione report conclusivo del progetto	Riviste associative, sito internet, social media, email, incontro in presenza o attraverso le piattaforme digitali	Raggiungimento di almeno 1000 persone interessate alla tematica	Copie distribuite. Statistiche accessi. Email inviate. Partecipanti incontro finale.

Cagliari, 03 novembre 2020

Il Legale Rappresentante  
Giuliano Pasci

Progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE' IGIENE E SANIDADE E DE' S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE